



COMUNE DI SAN MASSIMO

Provincia di Campobasso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Numero 19	DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015
Data 17/08/2015	

L'anno duemilaquindici, addì diciassette del mese di Agosto alle ore 10:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità descritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a sessione ordinaria, in prima convocazione, i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

FULVIO MANFREDI SELVAGGI	SINDACO	Presente
LEGGIERI ALFONSO VICE SINDACO	CONSIGLIRE	Presente
PERFETTO SILVIO	CONSIGLIERE	Presente
PERFETTO CARLO	CONSIGLIERE	Presente
DE CUNTO ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
BELLANTONIO PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MICONE OMAR	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti.....	5
Totale assenti.....	2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale dott. Domenico Nucci, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero di intervenuti, il Sig. FULVIO MANFREDI SELVAGGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.	
<p>PARERE FAVOREVOLE Addì 03/08/2015</p> <p>F.to RAMACCIATO TOMMASO</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE Addì 03/08/2015</p> <p>F.to RAMACCIATO TOMMASO</p>

Relatore	
Settore Interessato	UFFICI FINANZIARI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in Legge 2 maggio 2014, n. 68, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, della Legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.";

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO che il termine per la deliberazione consiliare del bilancio di previsione 2015 con D.M. 13.05.2015 è prorogato al 30 luglio 2015 e che, pertanto, sono parimenti differiti i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote d'imposta, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelli per approvare i regolamenti sulle entrate;

RICHIAMATA la propria deliberazione adottata nell'esercizio 2014, esecutiva, di approvazione del regolamento sull'imposta municipale propria (IMU) TASI (Tributo Servizi Indivisibili) e TARI (Tributo Servizio Rifiuti) per l'anno 2014;

TENUTO CONTO che:

il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;

il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;

il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011. La maggiorazione non si applica in nessun caso ai fabbricati rurali strumentali;

RITENUTO OPPORTUNO :

confermare che non si applica alcuna aliquota TASI per le abitazioni principali, assimilate per legge e relative pertinenze.

confermare l'aliquota TASI nella misura del 1,00 per mille a tutti gli altri immobili e ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

confermare l'aliquota TASI nella misura del 1,00 per mille a tutte le aree fabbricabili.
di non avvalersi della facoltà introdotta dal DL n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principale;
RITENUTO pertanto, al fine di assicurare la copertura dei servizi indivisibili come individuati nel regolamento TASI, di confermare le aliquote e le detrazioni del tributo in oggetto nella misura risultante dai seguenti prospetti:

ALIQUOTE:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (escluso cat. A1, A8 e A9)	zero
2	ALTRI IMMOBILI oggetto di imposizione	1,00
3	AREE FABBRICABILI	1,00

CONSIDERATO che applicando le aliquote e le detrazioni della TASI sopra indicate viene garantito un gettito quantificato, in via presunta sulla base della banca dati comunale e delle comunicazioni IFEL, destinato a finanziare i costi dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo:

RICHIAMATO l'art. 1 comma 688 della legge 147/2013 il quale stabilisce che il versamento della TASI e' effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. (art. 9 comma 3. *I soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facolta' del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.*)

Il versamento della prima rata della TASI e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito, a congruaggio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonche' dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998;

PRESO ATTO che, sulla base della norma sopra citata, le scadenze di pagamento per l'anno 2015 sono le seguenti: **16 giugno 2015** (acconto o unica soluzione) **16 dicembre 2015** (saldo);

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

con voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano

**DELIBER
A**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate,

DI CONFERMARE per l'anno 2015, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), disciplinato dall'art. 1, commi 639 e ss della legge 27 dicembre 2013 n. 147:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
1	ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (escluso cat. A1, A8 e A9)	zero
2	ALTRI IMMOBILI oggetto di imposizione	1,00
3	AREE FABBRICABILI	1,00

DI DARE ATTO dell'avenuto rispetto dell'art. 1, comma 677, della legge 147/2013.

DARE ATTO che la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. n. 360/1998.

DI DICHIARARE, con separata votazione, con voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 con i risultati derivanti dalla votazione-

Verbale letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to (dott. Fulvio Manfredi Selvaggi)
SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Domenico Nucci)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi sul sito web di questo Comune accessibile al pubblico.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

San Massimo, 14/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Domenico Nucci)

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

Trasmessa alla Prefettura (art. 135 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per :

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art.134 c.4 - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione. (Art. 134 c. 3 - D.Lgs. 18/8/2000,N°267)

San Massimo, 14/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Domenico Nucci)

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

San Massimo, 14/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Domenico Nucci)